

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 31 DEL 04/05/2018

OGGETTO: PROGETTO DI COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MARCHIO DI PRODOTTO "PIANTE E FIORI D'ITALIA" E QUOTA CONSORTILE 2017

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce brevemente l'argomento, ricordando che la Camera di Commercio di Lucca è socia l'Associazione Piante e Fiori d'Italia dal febbraio 1969 dopodichè cede la parola al collega Fantini per un'approfondita illustrazione della comunicazione pervenuta dall'Associazione medesima in data 3 aprile u.s..

Il Dr. Fantini informa che, a seguito del recesso esercitato dalla Camera Riviere di Liguria (nata dall'accorpamento delle CCIAA di Savona, Imperia e La Spezia), l'Associazione versa in una situazione precaria di bilancio che rende critica la sua futura esistenza. I vertici dell'Associazione stanno lavorando per un possibile rientro della Camera RdL nella base associativa; nel frattempo; in seguito alla riunione di assemblea del 22 febbraio, il 21 marzo u.s. si è riunito il Consiglio Direttivo che, al fine di raggiungere un pareggio di quote come lo scorso esercizio, ha stabilito di spalmare la quota che versava la CCIAA Riviere di Liguria sulle rimanenti CCIAA associate. La quota prevista per la CCIAA di Lucca ammonta a € 6.772,00 euro, con un aumento del 63,6% rispetto allo scorso anno.

La ripartizione non garantirebbe comunque fondi sufficienti per la promozione e valorizzare al meglio il marchio di prodotto "Piante e Fiori d'Italia", la campagna di comunicazione volta a sensibilizzare le aziende per l'adesione al marchio nazionale che certifica le produzioni realizzate in Italia. Tale campagna prevede la realizzazione di seminari di due giorni con costi da coprire. Per tale motivo si richiede ad ogni CCIAA associata un contributo straordinario di € 5.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Il Presidente ringrazia il collega Fantini e dà la parola al Segretario Generale che precisa che, per Statuto, l'aumento della quota consortile deve essere approvato dalla Giunta e che se la Giunta decidesse di approvare l'aumento e/o partecipare alla valorizzazione del marchio, sarebbe necessario modificare la Delibera n° 4 del 22/01/2018 con la quale era stato previsto per il 2018 un contributo ordinario di € 4.100,00 per l'Associazione Piante e Fiori d'Italia; inoltre, per quanto riguarda le risorse, occorrerà effettuare uno storno in quanto anche le somme stanziare a riserva non sono sufficienti ammontando a € 1.800.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per la precisazione ed invita i membri di Giunta ad esprimersi sia sull'aumento della quota consortile che sulla richiesta di contributo straordinario per la valorizzazione del marchio di prodotto "Piante e Fiori d'Italia".

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente, dal collega Fantini e dal Segretario Generale;
- preso atto che l'art. 27 comma 3 dello Statuto camerale prevede che in caso di aumento delle quote associative spetti alla Giunta accettarlo o disporre il recesso da un ente partecipato;
- ritenuto opportuno mantenere la partecipazione nell'Associazione Piante e Fiori d'Italia visto il peso del comparto floricolo nella nostra Provincia per il settore agricolo;
- considerato non opportuno sostenere il progetto di valorizzazione del marchio di prodotto "Piante e Fiori d'Italia", che implica, tra l'altro, un significativo impegno finanziario su più annualità;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di approvare la quota consortile per la Camera di Commercio di Lucca proposta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Piante e Fiori d'Italia che ammonta per il 2018 a € 6772,00.
- 2.- di modificare la Delibera di Giunta n° 4 del 22/01/2018 portando a € 6772,00 l'importo destinato a Piante e Fiori d'Italia ed dando mandato al Segretario Generale di effettuare le variazioni di budget necessarie.
- 3.- di non aderire alla richiesta di contributo straordinario per la valorizzazione del marchio di prodotto "Piante e Fiori d'Italia".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli